



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano RD	Storia, politica e relazioni internazionali (<i>IdSua:1544299</i>)
Nome del corso in inglese RD	History, Politics and International Relations
Classe RD	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.dsps.unict.it
Tasse	http://www.unict.it/it/didattica/news/unict-dallaa-201819-sistema-contributivo-pi%C3%B9-equo-e-nuovi-servizi-agli-
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LA ROCCA Delia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COSTANZO	Giorgia Agata Rita	SPS/02	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	DI MAURO	Danilo	SPS/04	RD	1	Base/Caratterizzante

3.	GOZZO	Simona Manuela Antonietta	SPS/07	RU	.5	Base/Caratterizzante
4.	LA ROCCA	Delia	IUS/01	PO	1	Caratterizzante
5.	LONGO	Francesca	SPS/04	PO	.5	Base/Caratterizzante
6.	MARLETTA	Lucia Maria Rita	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
7.	MILITELLO	Paolo Maria	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante
8.	NICOSIA	Cataldo Giuseppe	SPS/02	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	PIAZZA	Giovanni	SPS/11	PA	1	Caratterizzante
10.	POIDOMANI	Giancarlo	M-STO/04	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Miroglio Mariaclara
MARIMIROGLIO@GMAIL.COM
Musumeci Salvatore
MUSUMECISALVATORE97@GMAIL.COM
Zhao Yun Elisabeth ELIZHAO90@GMAIL.COM
Cuc Sebastiano Salvatore
SEBY_CUCE@ICLOUD.COM

Gruppo di gestione AQ

Maria Pia Cammarata
Simona Gozzo
Daniela Irrera
Delia La Rocca
Francesca Longo
Salvatore Musumeci
Elisabeth Zhao Yun

Tutor

Giovanni PIAZZA
Daniela IRRERA
Simona Manuela Antonietta GOZZO

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali mira a formare laureati capaci di valutare e gestire le dinamiche complesse che caratterizzano i sistemi istituzionali, economici e sociali contemporanei, con un profilo fortemente orientato verso la comprensione e lo studio della sua dimensione internazionale ed europea.

Il Corso si propone di fornire le conoscenze di base, le metodologie e gli strumenti interpretativi dell'analisi giuridica, politica, sociologica, storica ed economica. Un'attenzione particolare è dedicata allo studio del sistema politico dell'Unione Europea, delle opportunità e dei limiti della rappresentanza degli interessi e della partecipazione politica, della tutela dei diritti.

La natura multidisciplinare della preparazione fornita dal Corso consente ai propri laureati di affrontare con successo la domanda di sempre nuove professionalità che caratterizza la società contemporanea, in continua e rapida evoluzione, con conseguenti buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

La modalità didattica degli insegnamenti frontali è arricchita da seminari e testimonianze, che consentono agli studenti di confrontarsi con l'esperienza sia di studiosi sia di protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale. A ciò si aggiunge l'offerta di scambi con prestigiose Università europee ed extra-europee.

Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, il corso di laurea ha avviato forme, anche convenzionali, di collaborazione con esponenti di istituzioni e organizzazioni attive nell'ambito delle relazioni politiche, sociali ed economiche nel contesto internazionale.

Il Corso consente altresì di completare tale percorso formativo nel modo più rispondente alla vocazione degli studenti,

05/09/2018

attraverso l'inserimento di insegnamenti specificamente rivolti all'approfondimento di problematiche giuridiche, sociologiche, storico-politiche. Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado sia di intraprendere studi specialistici nell'ambito dei Corsi magistrali, sia di realizzare la propria vocazione professionale coerentemente con il percorso formativo svolto.

Il percorso formativo prevede un primo anno orientato prioritariamente all'apprendimento delle conoscenze di base dei principali ambiti disciplinari del Cds, nonché all'acquisizione dei relativi approcci metodologici. Nei successivi due anni gli studenti avranno modo di approfondire le proprie conoscenze teoriche e pratiche, sia attraverso insegnamenti orientati al profilo professionale, sia tramite esperienze sul campo garantite da qualificate attività di tirocinio. Il percorso formativo è orientato a favorire un elevato grado di internazionalizzazione, attraverso gli insegnamenti delle lingue straniere e la promozione di attività di mobilità internazionale.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/09/2018

Il corso L-36 $\frac{1}{2}$ Storia, politica e relazioni internazionali nasce dalla trasformazione del precedente CdS interclasse L42 Storia-L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali e intende proporre obiettivi formativi multi e interdisciplinari per la comprensione dei grandi processi di trasformazione nel mondo contemporaneo, con particolare rilievo per i fenomeni di globalizzazione delle relazioni economiche e politiche e per le loro profonde radici storiche.

La presentazione delle finalità $\frac{1}{2}$ e degli sbocchi occupazionali del suddetto corso $\frac{1}{2}$ avvenuta nell'incontro del 29 gennaio 2014 presso i Locali del Dipartimento con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n.270 del 2004.

Oltre al Direttore ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, erano presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

Questura di Catania
Capitaneria di Porto di Catania
Prefettura di Catania
Comune di Catania
Provveditorato agli Studi Catania (CSA)
Croce Rossa Italiana

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, si $\frac{1}{2}$ sviluppato un dibattito sulle finalità $\frac{1}{2}$ e l'organizzazione didattica durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa del Dipartimento, hanno dichiarato la loro disponibilità $\frac{1}{2}$ a collaborare con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità $\frac{1}{2}$ dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità $\frac{1}{2}$ di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/09/2018

Per l'individuazione delle azioni o dei contenuti finalizzati al perseguimento degli obiettivi previsti sono risultate e risultano particolarmente utili le consultazioni periodiche con rappresentanti del mondo del lavoro, nonché $\frac{1}{2}$ con gli organi istituzionali competenti nelle materie di interesse del Corso di studi (Prefettura, Questura, Capitaneria di Porto di Catania, Comune di Catania e Comuni di altre province, Provveditorato agli Studi Catania (CSA), Croce Rossa Italiana). A tal fine, il Corso di laurea si $\frac{1}{2}$ avvalso e si avvale della pluriennale esperienza del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e degli altri Corsi di studio da questo gestiti.

In data 4 maggio 2017, il Cdl ha ritenuto opportuno avviare la costituzione di un Tavolo di consultazione permanente con le parti sociali che tenga conto delle peculiarità $\frac{1}{2}$ del Corso, con particolare riferimento alla sua vocazione internazionalistica. L'invito al Tavolo $\frac{1}{2}$ stato esteso anche ad attori non istituzionali (ONG). Il verbale della riunione istitutiva, svoltasi il 4 maggio 2017, si trova in allegato.

Il Tavolo di consultazione si è rivelato particolarmente utile per dare un assetto stabile ad una serie di attività del Corso di particolare rilievo: individuazione degli enti presso i quali gli studenti possono svolgere il proprio tirocinio curriculare; progetti di alternanza scuola-lavoro; progetti di orientamento.

Si segnala, inoltre, l'incontro con le parti sociali svolto a livello di Dipartimento in data 15.01.2018, che ha consentito di ampliare ulteriormente il panel degli interlocutori istituzionali e del terzo settore.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale incontro parti sociali del 4-05-2017

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Consulenti, analisti e progettisti nelle organizzazioni pubbliche e private

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato del Corso di Laurea potrà svolgere compiti operativi e gestionali, di amministrazione ed organizzazione, servizi di relazioni esterne nonché di progettazione di interventi presso amministrazioni pubbliche e private, organismi ed organizzazioni non governative nazionali ed internazionali.

competenze associate alla funzione:

Il laureato del corso possiede conoscenze adeguate a svolgere funzioni tecniche di consulenza, analisi e progettazione per istituzioni e organizzazioni complesse sia di livello nazionale che sovranazionale. In particolare, il laureato acquisisce:

- competenze relazionali nella gestione dell'utenza e capacità di promuovere sinergie cooperative tra diverse aree funzionali.
- orientamento al problem solving secondo uno schema processuale basato su pianificazione/analisi, esecuzione/azione, controllo/monitoraggio.
- conoscenza del quadro normativo e socio-economico di riferimento.
- capacità di natura gestionale (archiviazione, stesura documentazione, reporting, ecc.)

sbocchi occupazionali:

Per la sua impostazione multi e interdisciplinare, il Corso di Laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali prepara ad una vasta gamma di figure professionali, idonee a svolgere attività e funzioni di consulenza, analisi e progettazione, formazione e comunicazione all'interno di organismi nazionali ed internazionali, pubblici o privati.

Principali tipologie di aziende, enti o organizzazioni nei quali possono essere svolte tali funzioni:

- le istituzioni europee e le organizzazioni internazionali, governative e non governative;
- la pubblica amministrazione locale, regionale e nazionale, in particolare nei dipartimenti e uffici che si occupano di relazioni internazionali, diritti umani, cooperazione allo sviluppo, pace, pari opportunità, diritti dei minori, difesa civica, servizi alla persona;
- il campo dell'informazione e della formazione sui diritti umani e lo sviluppo umano;
- uffici di sindacati e imprese che si dedicano alle relazioni internazionali, alla cooperazione, al dialogo sociale;
- il terzo settore, in particolare nelle organizzazioni non governative transnazionali.

I laureati del Corso potranno altresì accedere a percorsi formativi avanzati nell'ambito delle scienze politiche e sociali.

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
4. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)

05/09/2018

L'accesso al corso di studio, oltre al possesso di un diploma di scuola media superiore o titolo equipollente conseguito all'estero, prevede un'adeguata conoscenza della lingua italiana, conoscenze storiche, abilità logico-matematiche, conoscenze storiche e conoscenza di base di almeno di una delle principali lingue europee.

La verifica del possesso di tali conoscenze avviene attraverso la somministrazione di un test.

Nel caso in cui la verifica non sia positiva lo studente dovrà colmare gli obblighi formativi aggiuntivi secondo modalità definite dal regolamento didattico del corso di studio.

05/09/2018

E' prevista una prova di ammissione, che consiste in un test, composto da 60 quesiti a risposta multipla così articolato:

- 15 quesiti di padronanza della lingua italiana (comprensione ed analisi di un testo)
- 15 quesiti di conoscenze storiche
- 15 quesiti di abilità logico-matematiche
- 15 quesiti di conoscenza di base di almeno di una delle principali lingue straniere dell'Unione Europea.

Il test ha una durata complessiva di un'ora e trenta minuti.

Risultano idonei coloro che avranno ottenuto un punteggio minimo di 8 punti per ciascuna delle aree ed un punteggio totale minimo di 32 punti.

Il punteggio totale va calcolato in base al numero di risposte esatte, sbagliate e non date, secondo le seguenti attribuzioni:

- Per ogni risposta corretta: 1 punto.
- Per ogni risposta non data: 0 punti.
- Per ogni risposta errata: - 0,25 punti.

Fermo restando il limite del numero programmato, gli studenti che in una o più aree non abbiano ottenuto il punteggio minimo di 8 punti, qualora collocati utilmente in graduatoria, vengono iscritti, ma acquisiscono uno o più obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

05/09/2018

Il Corso di laurea in Storia, Politica e Relazioni Internazionali mira a formare laureati capaci di valutare e gestire le dinamiche complesse che caratterizzano i sistemi istituzionali, economici e sociali contemporanei, con un profilo fortemente orientato verso la comprensione e lo studio della sua dimensione internazionale ed europea.

Il Corso si propone di fornire le conoscenze di base, le metodologie e gli strumenti interpretativi dell'analisi giuridica, politologica, sociologica, storica ed economica. Un'attenzione particolare è dedicata allo studio del sistema politico dell'Unione Europea, delle opportunità e dei limiti della rappresentanza degli interessi e della partecipazione politica, della tutela dei diritti.

La natura multidisciplinare della preparazione fornita dal Corso consente ai propri laureati di affrontare con successo la domanda di sempre nuove professionalità che caratterizza la società contemporanea, in continua e rapida evoluzione, con conseguenti buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

La modalità didattica degli insegnamenti frontali è arricchita da seminari e testimonianze, che consentono agli studenti di confrontarsi con l'esperienza sia di studiosi sia di protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale. A ciò si aggiunge l'offerta di scambi con prestigiose Università europee ed extra-europee.

Per garantire uno stretto contatto con il mondo delle professioni, il corso di laurea ha avviato forme, anche convenzionali, di collaborazione con esponenti di istituzioni e organizzazioni attive nell'ambito delle relazioni politiche, sociali ed economiche nel contesto internazionale.

Il Corso consente altresì di completare tale percorso formativo nel modo più rispondente alla vocazione degli studenti, attraverso l'inserimento di insegnamenti specificamente rivolti all'approfondimento di problematiche giuridiche, sociologiche, storico-politiche. Al termine del percorso formativo gli studenti saranno in grado sia di intraprendere studi specialistici nell'ambito dei Corsi magistrali, sia di realizzare la propria vocazione professionale coerentemente con il percorso formativo svolto.

Il percorso formativo prevede un primo anno orientato prioritariamente all'apprendimento delle conoscenze di base dei principali ambiti disciplinari del Cds, nonché all'acquisizione dei relativi approcci metodologici. Nei successivi due anni gli studenti avranno modo di approfondire le proprie conoscenze teoriche e pratiche, sia attraverso insegnamenti orientati al profilo professionale, sia tramite esperienze sul campo garantite da qualificate attività di tirocinio. Il percorso formativo è orientato a favorire un elevato grado di internazionalizzazione, attraverso gli insegnamenti delle lingue straniere e la promozione di attività di mobilità internazionale.

QUADRO A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Corso si prefigge di innalzare il livello di autonomia di giudizio dei propri studenti, al fine di sviluppare la capacità di progettare attività di vario livello, svolgere negoziazioni, utilizzare tecnologie innovative. Coerentemente con l'impostazione generale della classe di laurea, il Corso di Laurea privilegia un'impostazione spiccatamente multi e interdisciplinare, volta a fornire allo studente le necessarie conoscenze metodologiche, culturali e professionali.

Il percorso formativo offre un bagaglio di conoscenze di base, utili alla comprensione dei processi sociali, giuridici, istituzionali e politici di una società globalizzata e in continua trasformazione, con particolare attenzione alla dimensione internazionale ed europea.

In particolare, il Corso consente l'acquisizione delle nozioni fondamentali e delle metodologie dei seguenti ambiti disciplinari:

- scienze storiche
- scienza della politica
- scienze giuridiche
- filosofia politica
- economia politica
- sociologia

Il laureato al termine del percorso formativo:

- possiede conoscenze di base nei diversi ambiti (politologico, sociologico, giuridico, economico, storico e linguistico) ed ha acquisito fondamenti teorici e metodologici utili ed adeguati per la prosecuzione della propria formazione professionale o di livello universitario;
- possiede conoscenze in ambiti disciplinari affini e complementari;
- sviluppa competenze linguistiche e informatiche di base.

L'acquisizione di tali conoscenze e competenze viene sviluppata attraverso metodologie didattiche integrate: lezioni frontali, laboratori, esercitazioni in piccoli gruppi, confronto con esperti, testimonianze di professionisti e studio individuale, disponibilità di materiale on-line. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso esami orali e scritti, nonché la redazione e la presentazione di elaborati che affrontano i temi specifici delle scienze politologiche, storiche, filosofiche, giuridiche, sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso in Storia, Politica e Relazioni Internazionali ricevono una formazione che li rende capaci di operare in una molteplicità di contesti lavorativi, in ambito pubblico e privato, in quanto acquisiscono conoscenze e competenze finalizzate alla comprensione dei processi di regolazione degli assetti politici ed istituzionali, delle dinamiche economiche e sociali, del funzionamento delle organizzazioni complesse.

La formazione ricevuta fornisce ai laureati la preparazione necessaria per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale di indirizzo politico-sociale. Essi possono, altresì, acquisire una formazione professionalizzante con l'iscrizione a corsi di specializzazione e master di primo livello. Il percorso formativo prevede anche l'acquisizione di competenze linguistiche (la lingua inglese costituisce un insegnamento di base e viene prevista la possibilità di scegliere una seconda lingua), nonché l'opportunità di effettuare tirocini formativi presso enti, aziende private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit.

Lo studente viene, inoltre, stimolato a sviluppare la prospettiva degli scambi interculturali, sia attraverso la possibilità di effettuare soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali, sia attraverso una ricca offerta integrativa di seminari con studiosi e protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà valutato tenendo conto del livello di riflessione critica che il corsista saprà maturare in riferimento ai testi proposti per lo studio individuale, anche attraverso lo svolgimento di esercitazioni, di ricerche bibliografiche e sul campo, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nelle attività seminariali e/o in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.

Il grado di apprendimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione è valutato mediante esami di profitto orali e/o scritti.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Storico-politico e delle Relazioni internazionali

Conoscenza e comprensione

Il laureato, al termine del percorso formativo, possiede conoscenze di base nei diversi ambiti (politologico, sociologico, giuridico, economico, storico e linguistico) e acquisisce strumenti teorici e metodologici utili alla comprensione dei processi sociali, giuridici, istituzionali e politici di una società globalizzata e in continua trasformazione, con particolare attenzione alla dimensione internazionale ed europea.

In particolare, il Corso consente l'acquisizione delle nozioni fondamentali e delle metodologie dei seguenti ambiti disciplinari:

- scienze storiche
- scienza della politica
- scienze giuridiche
- filosofia politica
- economia politica
- sociologia

Il laureato del Corso viene preparato ad affrontare con approccio multidisciplinare l'analisi e la gestione di interventi nei processi sociali e istituzionali, anche di livello internazionale o sovranazionale.

Il percorso formativo prevede l'acquisizione di competenze linguistiche (la lingua inglese costituisce un insegnamento di base e viene prevista la possibilità di scegliere una seconda lingua). Lo studente viene stimolato ed incentivato a sviluppare la prospettiva degli scambi interculturali, sia attraverso la possibilità di effettuare soggiorni presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali, sia attraverso una ricca offerta integrativa di seminari con studiosi e protagonisti delle relazioni internazionali, della cooperazione e della vita istituzionale nazionale e internazionale.

Una particolare attenzione viene posta anche nel collegamento tra nozioni teoriche a loro applicazione pratica, attraverso un'ampia offerta di tirocini formativi (obbligatori) presso enti, aziende private, amministrazioni pubbliche e organizzazioni non profit.

La preparazione di base di tipo multidisciplinare, le esercitazioni e le sollecitazioni al dialogo e al dibattito sulle nozioni apprese in tutte le discipline del corso e nella prova finale, garantiscono una adeguata capacità dei laureati di

comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso in Storia, Politica e Relazioni Internazionali ricevono una formazione che li rende capaci di operare in una molteplicità di contesti lavorativi, in ambito pubblico e privato, in quanto acquisiscono conoscenze e competenze finalizzate alla comprensione dei processi di regolazione degli assetti politici ed istituzionali, delle dinamiche economiche e sociali, del funzionamento delle organizzazioni complesse.

La formazione ricevuta fornisce ai laureati la preparazione necessaria per proseguire gli studi in un corso di laurea magistrale di indirizzo politico-sociale.

Essi possono, altresì, acquisire una formazione professionalizzante con l'iscrizione a corsi di specializzazione e master di primo livello.

Il Corso consente, inoltre, di valorizzare le abilità analitiche e comunicative dei propri laureati, che al termine del proprio percorso sono in grado:

- di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori;
- di interagire con le professionalità di riferimento;
- di sviluppare capacità di valutazione dei problemi, di formulare giudizi di priorità e relative motivazioni, prefigurando esiti delle proprie scelte con possibili conseguenze/effetti ed elaborando strategie di ridefinizione degli obiettivi;
- di operare in una società complessa e di prepararsi a un utilizzo professionale delle stesse competenze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA POLITICA - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA POLITICA - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

GEOGRAFIA POLITICO ECONOMICA [url](#)

GEOGRAFIA POLITICO ECONOMICA - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

Politica dell'Unione europea e politiche pubbliche [url](#)

Politica dell'Unione europea e politiche pubbliche - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO [url](#)

SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

STORIA DELL'EUROPA E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA DELL'AFRICA [url](#)

STORIA DELL'AFRICA - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Storia dell'Italia contemporanea [url](#)

Storia dell'Italia contemporanea - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE [url](#)

Autonomia di giudizio

L'acquisizione di un'adeguata autonomia di giudizio è frutto dell'impostazione didattica dell'intero corso di studio, in cui la formazione teorica è accompagnata da studi di caso, applicazioni, esercitazioni, sia pratiche che teoriche, singole e di gruppo, che abitano lo studente a prendere decisioni, ed a riuscire a giudicare e prevedere l'effetto delle proprie scelte. L'attitudine dello studente a coniugare teoria e pratica viene ulteriormente rafforzata nel corso del tirocinio formativo, che costituisce un'attività obbligatoria.

Il raggiungimento di un'adeguata autonomia di giudizio sarà verificato, oltre che attraverso le classiche forme di esame orale o scritto, anche attraverso la redazione, individuale o di gruppo, di elaborati, relazioni, interventi.

Infine, la stesura dell'elaborato di laurea (6 cfu) comporta per lo studente la necessità di consultare fonti bibliografiche e di approfondire testi avanzati e specialistici.

Il laureato, pertanto, al termine del percorso formativo:

- è in grado di sviluppare capacità di valutazione rispetto a problemi e situazioni attraverso l'utilizzo delle conoscenze e delle informazioni acquisite, formulando giudizio di priorità e relative motivazioni, prefigurando esiti delle proprie scelte con possibili conseguenze/effetti ed elaborando strategie di ridefinizione degli obiettivi.
- è in grado di operare in una società complessa e di prepararsi a un utilizzo professionale delle stesse competenze.

Abilità comunicative

La cura delle capacità comunicative dello studente è posta tra le priorità formative del Corso in ragione degli sbocchi professionali previsti.

La preparazione di base di tipo multidisciplinare, le esercitazioni e le sollecitazioni al dialogo e al dibattito sulle nozioni apprese in tutte le discipline del corso e nella prova finale, garantiscono una adeguata capacità dei laureati di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Le abilità comunicative sono sostenute anche da una buona conoscenza di un'altra lingua della comunità europea e dalla capacità di uso di strumenti multimediali.

Il laureato al termine del percorso formativo:

- è in grado di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative a seconda degli interlocutori;
- è in grado di interagire con le professionalità di riferimento;
- possiede competenze di base di una o due fra le lingue europee insegnate nella Facoltà.

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste ampie modalità di verifica, inclusi colloqui, preparazione di elaborati scritti e seminari su argomenti avanzati. Le modalità utilizzate ai fini della verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative possono includere forme di esame sia orale sia scritto, sia integrate orale/scritto; possono includere, inoltre, verifiche in itinere su esercitazioni individuali o di gruppo, nonché prove pre-esame orali o scritte (anche nella forma di test di profitto).

Capacità di apprendimento

Nei tre anni di Corso i laureati sono messi di fronte alle sfide dell'apprendimento autonomo e dell'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Le modalità utilizzate ai fini della verifica dell'acquisizione delle capacità di apprendimento possono includere, oltre al previsto esame finale, forme di esame sia orale sia scritto, sia integrate orale/scritto; possono includere, inoltre, verifiche in itinere su esercitazioni individuali o di gruppo, nonché prove pre-esame orali o scritte (anche nella forma di test di profitto).

La preparazione della prova finale è, nello stesso tempo, un esercizio orientato allo sviluppo delle capacità di apprendimento dello studente e uno strumento di valutazione.

I laureati del Corso, pertanto, acquisiscono una preparazione che li mette in condizione di proseguire con un alto grado di autonomia e capacità di apprendimento il proprio percorso, sia

nell'ambito di ulteriori momenti formativi (lauree specialistiche, corsi di perfezionamento, Master), sia nell'ambito del mondo del lavoro.

QUADRO A5.a
R^{AD}

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente di un tema scelto all'interno del percorso formativo ed analizzato anche con una prospettiva interdisciplinare, e nella discussione del tema della prova finale con la commissione di valutazione della prova.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/09/2018

La valutazione della prova finale per il conseguimento della laurea è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti la commissione.

Il voto, oltre che della valutazione della prova, tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio e di ogni altro elemento rilevante che possa concorrere al giudizio.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità.

La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente, dinanzi ad un'apposita Commissione di valutazione, di una relazione su un tema scelto all'interno del proprio percorso formativo. Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU. La prova si articola in due fasi:

- Ricerca per la preparazione della prova finale (4 CFU)
- Redazione e discussione della prova finale (2 CFU)

Il conseguimento dei 4 CFU relativi all'attività di preparazione della relazione si ottiene con l'approvazione della tesi da parte del relatore, con le procedure e secondo le modalità consentite dal sistema di Ateneo.

È possibile attribuire tali CFU anche tramite il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti in sede internazionale, se la ricerca viene svolta nell'ambito di accordi ufficiali di qualunque tipo che prevedano un'attività di tutorato internazionale.

Ai fini della votazione, la Commissione di valutazione procede a determinare il punteggio da assegnare alla prova finale, secondo i seguenti criteri:

1. Valutazione della relazione e della discussione (max: 6 punti)
2. Internazionalizzazione (max: 1 punto), previo accertamento del conseguimento di eventuali crediti (o altre certificazioni) conseguiti in sede internazionale, nell'ambito di accordi ufficiali di qualunque tipo che prevedano un'attività di tutorato internazionale.
3. Maturità culturale (max: 1 punto), previo accertamento dell'acquisizione di almeno tre lodi negli esami di profitto e/o il superamento di più di un corso di lingua straniera (livello B1).
4. Altre attività formative curriculari (max 1 punto), previo accertamento della valutazione dei risultati dell'attività svolta nell'ambito del tirocinio formativo svolto dallo studente (1 punto per il tirocinio approvato con merito, 0,5 punti per il tirocinio approvato con buon, 0 punti per i tirocini approvati con giudizio sufficiente).

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Link: <http://www.dsps.unict.it/sites/default/files/files/L%2036%20Storia%20politica%20e%20relazioni%20internazionali.pdf>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Triennale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Storia%20politica%20e%20relazioni%20internazionali.pdf>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.dsps.unict.it/Didattica/Corsi%20di%20laurea%20Triennale/Corso%20di%20Laurea%20in%20Storia%20politica%20e%20relazioni%20internazionali.pdf>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.dsps.unict.it/sites/default/files/files/Calendario_lauree_2018-19.pdf

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	LA ROCCA DELIA	PO	6	42	
2.	L-LIN/12	Anno di corso	LINGUA INGLESE link			9	63	

		1					
3.	SPS/04	Anno di corso 1	POLITICA E SCIENZA POLITICA (modulo di SCIENZA POLITICA) link	DI MAURO DANILO	RD	6	42
4.	SPS/04	Anno di corso 1	PROCESSI DECISIONALI E SCIENZA POLITICA (modulo di SCIENZA POLITICA) link	DI MAURO DANILO	RD	3	21
5.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	GOZZO SIMONA MANUELA CV	RU	9	63
6.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	POIDOMANI GIANCARLO CV	PA	9	63
7.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	COSTANZO GIORGIA AGATA	RU	9	63
8.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	MILITELLO PAOLO MARIA	PA	6	42

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule ad uso dei Corsi di Studio

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aule informatiche ad uso dei Corsi di Studio

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio ad uso dei CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il corso di laurea, al fine di favorire l'inserimento degli studenti immatricolandi e immatricolati, si avvale dell'attività ^{05/09/2018} informativa garantita dalla segreteria didattica e dal personale amministrativo della struttura didattica. Inoltre, sono nominati dei tutor, scelti fra i docenti afferenti al corso, che possano costituire un punto di riferimento per coloro che richiedano accompagnamento.

Qualora fossero espresse esigenze di orientamento numericamente consistenti, il corso di laurea si impegna a organizzare incontri collettivi o seminari.

Nell'ambito dell'orientamento in ingresso lo scorso 12 Ottobre 2017 è stato organizzato INCIPIT "Come usare la mente nello studio universitario" Lezione introduttive e di orientamento per le matricole.

Nei giorni 13 - 14- 15 Dicembre 2017 è stato organizzato il Salone dell'Orientamento presso il centro fieristico "Le Ciminiere" di Catania e 19 Febbraio 2018 OPEN DAY del DSPS, una giornata dedicata alla presentazione dell'offerta didattica e degli sbocchi occupazionali e professionali indirizzate alle ultime classi degli istituti scolastici e che si è svolto all'interno del nostro Dipartimento.

Il 23 Febbraio 2018 UNICT ORIENTA Salone Orientamento a Ragusa Ibla e

il 4 Maggio 2018 Salone Orientamento Lombardo Radice.

Un'importante funzione di orientamento è stata svolta attraverso la realizzazione del Progetto alternanza scuola-lavoro (di cui alla legge 107/2015 sulla buona scuola) "Laboratori di sicurezza". Il Progetto, in considerazione dei risultati molto positivi del primo anno, è stato riproposto per il secondo anno consecutivo.

Le iniziative del Progetto hanno garantito un'offerta formativa coerente ai bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e finalizzata ad acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'inserimento nei vari ambiti di attività professionale. Nel contempo, hanno consentito di far conoscere in modo ravvicinato la nostra realtà universitaria agli studenti delle Scuole Superiori secondarie.

A supporto delle attività svolte dalla segreteria, è stato dedicato un tutor a cui le matricole potevano fare riferimento e rivolgersi durante i primi mesi del loro percorso universitario. Per il 2018 il tutor assegnato al corso di laurea ha il compito di mantenere un contatto proficuo e continuo con i nuovi iscritti, favorendone l'inserimento nell'ambiente universitario attraverso uno sportello che consentirà di svolgere attività di orientamento (accoglienza, informazione e assistenza) per gli studenti del CdL.

Per i bisogni specifici, di carattere più personale, che gli studenti dovessero presentare, esistono i servizi di counseling psicologico e career counseling offerto dal Centro Orientamento e Formazione dell'Ateneo di Catania.

Il corso di Laurea offre un'attività di orientamento e di tutorato individuando, tra quelli afferenti al corso, tre docenti in grado di costituire un punto di riferimento per gli studenti che abbiano necessità di supporto didattico e consulenza. L'obiettivo è quello di facilitare l'inserimento dei nuovi iscritti nel percorso formativo e di agevolare la progressione degli studi con un'attività informativa adeguata.

Il Corso, inoltre, si avvale di tutor selezionati attraverso le procedure e le modalità previste dall'Ateneo.

05/09/2018

Per l'organizzazione delle attività di tirocini e stage, il Corso di laurea in Storia politica e relazioni internazionali (L-13) si avvale del servizio di assistenza dell'unità operativa dipartimentale.

L'ufficio ha sede presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali e si occupa di promuovere, realizzare e monitorare i tirocini svolti dagli studenti presso strutture convenzionate. Attraverso le attività svolte dagli studenti all'esterno, il corso di laurea intende offrire un servizio di interfaccia con le imprese e gli enti per giocare un ruolo attivo nei confronti del mercato del lavoro e imparare in modo diverso attraverso il controllo del tutor.

Il progetto formativo di tirocinio prevede attività finalizzate all'analisi e alla gestione di progetti ed interventi nel campo delle politiche pubbliche, degli scambi culturali e delle relazioni internazionali. L'obiettivo è una collaborazione alle attività dell'ente/azienda con particolare riguardo ad attività correlate a programmi e bandi comunitari, alla redazione o alla gestione di progetti su temi relativi agli scambi culturali ed alle relazioni internazionali, nonché sul fenomeno migratorio. L'Area della didattica, attraverso l'unità operativa presso la sede dipartimentale, cura le componenti burocratiche; attiva la procedura prevista per l'avvio dei tirocini (corrispondenza enti, convenzioni, ecc) in collaborazione con i tutor didattici; verifica l'adeguatezza della documentazione da trasmettere agli Organi di competenza; verifica tutta la documentazione consegnata a conclusione dell'iter dallo studente tirocinante e, fatte le necessarie verifiche, predispone la verbalizzazione dell'attività per la firma da parte della Commissione di Tirocinio presieduta dal Presidente del Corso di laurea.

All'inizio dell'anno accademico, con l'aiuto dell'Unità didattica di Tirocinio viene rilevata la disponibilità di nuovi enti a stipulare convenzioni con l'Università degli Studi di Catania per l'espletamento del tirocinio professionale. La rilevazione della disponibilità di Enti, Servizi e potenziali tutor aziendali consente di delineare l'offerta di tirocinio che viene pubblicata sul sito web del Dipartimento <http://www.dsps.unict.it/Servizi%20e%20opportunit%C3%A0/Tirocini/Tirocini%20curricolari> in tre periodi l'anno: gennaio, maggio e settembre.

Lo Studente, presa visione dell'offerta di tirocinio, provvede a formalizzare la richiesta presso i servizi didattici di tirocinio del Dipartimento compilando il modulo di richiesta scaricabile dal sito stesso.

L'esperienza è articolata in sotto-fasi che ne scandiscono la sequenzialità degli apprendimenti e dello sviluppo sia delle competenze sia della consapevolezza del ruolo professionale: una fase introduttiva e di orientamento seguita dalla fase operativa. Particolare importanza viene data a tutto il processo di valutazione intermedia e valutazione finale.

La valutazione intermedia: si colloca a metà percorso e mira a verificare gli obiettivi a medio termine raggiunti, l'analisi ragionata degli eventuali insuccessi con riferimento alle modifiche strategiche ipotizzate; tale valutazione è oggetto di confronto tra lo studente, il tutor aziendale e didattico, nell'intento di confermare e, comunque, consolidare le dinamiche insegnamento/apprendimento se ritenute valide, oppure porsi nella prospettiva di un positivo superamento delle eventuali difficoltà.

La valutazione finale: precede la valutazione complessiva sul processo di apprendimento del tirocinio; in questa fase viene dato spazio a reciproche considerazioni, osservazioni, rivisitazioni e rielaborazioni su tutto il percorso e sugli esiti raggiunti in relazione al progetto di tirocinio. Si concretizza, alla fine, con la restituzione da parte del tutor aziendale della 'valutazione del tirocinante'; da parte del tirocinante viene esposto quanto realizzato in termini di esperienza nella relazione finale scritta. All'attività di tirocinio vengono attribuiti 6 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Attività di supervisione del tirocinio presso la sede universitaria: n.30 ore
- Tirocinio presso l'ente: n.120 ore

La valutazione del tirocinio viene presa in considerazione ai fini della votazione prevista per la prova finale del percorso formativo, sulla base dei criteri dettati dal Regolamento didattico del Corso di Laurea.

Fermo restando che lo studente può segnalare all'Ufficio competente la propria opzione a svolgere il tirocinio presso uno dei soggetti convenzionati con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, il Corso di laurea, con il supporto dei servizi didattici di tirocinio, è impegnato nel continuo aggiornamento di una propria offerta mirata di strutture ed enti impegnati nel campo delle relazioni internazionali (v. allegato).

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Corso di Laurea Storia, politica e relazioni internazionali (L 36) si avvale del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale svolto da un' Unità Didattica Internazionale (UDI) che svolge prioritariamente un servizio di assistenza finalizzato alla stipula e gestione di accordi di mobilità internazionale, ivi inclusa l'assistenza agli studenti che partecipano ai bandi attivati nell'ambito dei suddetti accordi.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Storia, politica e relazioni internazionali (L 36) possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione all'estero presso imprese, centri di formazione e di ricerca, al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale attraverso un'esperienza lavorativa all'estero e di acquisire competenze specifiche ed una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al Corso di Laurea Storia, politica e relazioni internazionali (L 36) sono:

• Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, come da indicazioni nella sezione Atenei in convenzione.

• Erasmus+ Mobilità per tirocinio

Il programma consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio della durata minima di 2 mesi presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, beneficiando di una borsa di mobilità.

• Convenzione Hanoi University

Accordo di mobilità studenti rivolto agli iscritti a corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

• Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio della durata minima di 2 mesi presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, beneficiando di una borsa di mobilità.

Le borse sono assegnate per lo svolgimento delle seguenti attività:

- o tirocini curriculari;
- o tirocini formativi e di orientamento professionale;
- o attività di ricerca;
- o tesi professionalizzanti.

L'eventuale attività di ricerca e la mobilità per tesi sono ammissibili nella misura in cui costituiscano formazione professionale.

• Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto MOBILITY CONSORTIUM FOR HIGHER EDUCATION 2

Il Collegio Universitario di Merito ARCES, in qualità di ente coordinatore, promuove nell'ambito del programma Erasmus

Plus KA1 Istruzione Superiore / Learning Mobility of Individuals il progetto Mobility Consortium for Higher Education 2014-2017. Il progetto mette a disposizione borse di mobilità ai fini di tirocinio rivolte anche a studenti iscritti a corsi di laurea dell'Università degli Studi di Catania.

Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS

SEND in qualità di ente coordinatore, promuove nell'ambito del programma Erasmus Plus KA1 Istruzione Superiore / Learning Mobility of Individuals il progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS. Il progetto mette a disposizione borse di mobilità ai fini di tirocinio rivolte anche a studenti iscritti a corsi di laurea dell'Università degli Studi di Catania.

Tirocini liberi

L'Università degli Studi di Catania offre ai propri studenti l'opportunità di effettuare un tirocinio formativo all'estero presso aziende convenzionate o attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione di tirocinio.

<http://www.unict.it/content/tirocini-liberi>

Infine, sono attivi Accordi Quadro di base il cui scopo è di stabilire dei contatti di collaborazione scientifica, generalmente volti ad incrementare scambi culturali ed accademici con Enti di ricerca e Università di tutto il mondo nell'area dell'educazione e della ricerca, nonché mobilità di studenti, ricercatori e docenti.

In riferimento ai servizi offerti agli studenti nell'ambito del programma Erasmus Plus, l'UDI organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ai contenuti del bando unico di ateneo e alle destinazioni partner. Inoltre, l'UDI assiste gli studenti assegnatari di borsa di mobilità nel disbrigo di tutte le pratiche per l'assegnazione e l'accettazione dello studente nella istituzione ospitante, nonché per il riconoscimento crediti, la convalida e la certificazione dei crediti da questi ottenuti.

I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dedicato (urisp@unict.it) e il portale web dedicato alla mobilità erasmus degli studenti iscritti a corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

(<http://www.dsps.unict.it/Servizi%20e%20opportunit%C3%A0/Internazionalizzazione/Mobilit%C3%A0%20internazionale>).

Gli studenti possono richiedere consulenze individuali finalizzate all'individuazione dell'esperienza di mobilità internazionale più adeguata alle loro esigenze.

Descrizione link: Sito Ufficio Mobilità Internazionale (UMI) UNICT

Link inserito: <http://unict.it/it/internazionale/mobilit%C3%A0-uscita-outgoing>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN		04/12/2017	solo italiano
2	Brasile	Universidade Federal de Juiz de Fora		29/01/2018	solo italiano
3	Bulgaria	American University In Bulgaria	211054-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	07/12/2013	solo italiano
4	Bulgaria	New Bulgarian University	85427-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	03/08/2015	solo italiano
5	Danimarca	Roskilde Universitet	29068-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
6	Finlandia	UNIVERSITY OF EASTERN FINLAND (UEF)		16/11/2017	solo italiano
7	Finlandia	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ		17/12/2013	solo italiano
8	Francia	Istitut d'etudes politiques de Grenoble		28/11/2013	solo italiano
9	Francia	UNIVERSITE D'AUVERGNE		28/11/2013	solo italiano
10	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		28/11/2013	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITY OF CLERMONT AUVERGNE		04/12/2017	solo italiano
12	Francia	Universit� Fran�ois Rabelais		17/12/2013	solo italiano
13	Georgia	GEORGIAN INSTITUTE OF PUBLIC AFFAIRS (GIPA)		16/11/2017	solo italiano
14	Germania	Alice-Salomon-Fachhochschule Berlin		28/11/2013	solo italiano
15	Germania	Europa-Universit�t Viadrina		28/11/2013	solo italiano
16	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universit�t		28/11/2013	solo italiano
17	Germania	Rostock Universit�t		23/12/2013	solo italiano
18	Germania	UNIVERSIT�T FLENSBURG		16/11/2017	solo italiano
19	Germania	Universit�t Erfurt		24/09/2014	solo italiano

20	Germania	Universität Osnabrück		28/11/2013	solo italiano
21	Grecia	PANEPISTIMIO EGEOU		16/11/2017	solo italiano
22	Grecia	Panteion University		17/12/2013	solo italiano
23	Malta	University of Malta		28/11/2013	solo italiano
24	Paesi Bassi	Universitaded Leiden		10/10/2014	solo italiano
25	Polonia	UNIWERSYTET LIŁDZKI		16/11/2017	solo italiano
26	Polonia	University College of Enterprise and Administration in Lublin		03/08/2015	solo italiano
27	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicz		28/11/2013	solo italiano
28	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
29	Polonia	Warsaw University		28/11/2013	solo italiano
30	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
31	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
32	Portogallo	Universidade da Beira Interior		28/11/2013	solo italiano
33	Portogallo	Universidade de Lisboa		03/08/2015	solo italiano
34	Regno Unito	University of Salford		28/11/2013	solo italiano
35	Repubblica Ceca	Charles University in Prague		28/12/2013	solo italiano
36	Repubblica Ceca	METROPOLITNĚ UNIVERZITA PRAHA		03/02/2014	solo italiano
37	Repubblica Ceca	METROPOLITNĚ UNIVERZITA PRAHA		28/11/2013	solo italiano
38	Repubblica Ceca	SCHOLA EMPIRICA		28/10/2013	solo italiano
39	Romania	UNIVERSITATEA		28/11/2013	solo italiano
40	Romania	Universitaded din Oradea		28/11/2013	solo italiano
41	Russia	MSUPE Moscow State University of Psychology and Education		20/11/2015	solo italiano

solo

42	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/09/2015	italiano
43	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		16/11/2017	solo italiano
44	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
45	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/08/2015	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/10/2015	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
51	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
52	Spagna	Universidad de La Laguna		28/11/2013	solo italiano
53	Spagna	Universidad de Leĩ½n		28/11/2013	solo italiano
54	Spagna	Universidad del Pais Vasco		17/12/2013	solo italiano
55	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/11/2013	solo italiano
56	Svezia	UPPSALA UNIVERSITET		16/11/2017	solo italiano
57	Turchia	İZMİR KATİP İLİ½ELEBİ İLİ½NİVERSİTESİ		08/10/2014	solo italiano
58	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
59	Turchia	GEDİZ UNIVERSİTESİ		28/11/2013	solo italiano
60	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	263441-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	08/10/2014	solo italiano
61	Turchia	T.C. DOĞUS UNIVERSİTESİ		17/12/2013	solo italiano
62	Turchia	Yasar Universitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	07/01/2014	solo italiano
63	Vietnam	Hanoi University		10/03/2014	solo italiano

05/09/2018

L'attività di accompagnamento al lavoro per gli studenti laureandi e laureati, si svolge attraverso il supporto alla ricerca attiva di lavoro e l'offerta di tirocini post-laurea, viene curata e gestita dal Centro Orientamento e Formazione dell'ateneo. Il COF sviluppa Servizi Placement con le informazioni utili per attivare uno stage o un tirocinio post laurea, per partecipare agli iter selettivi seguiti dall'ufficio permanent job o per fruire di un servizio di consulenza personalizzato.

05/09/2018

Link inserito: <http://www.unict.it/it/servizi/fondo-sostegno-giovani>

05/09/2018

Dall'anno accademico 2013-14, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica esclusivamente attraverso una procedura on-line. Aderendo alle indicazioni fornite da ANVUR utilizza i modelli prescritti nelle linee guida del 6 novembre 2013 e, fin dalla prima applicazione, somministra tutte le schede proposte per la rilevazione delle opinioni degli studenti (schede 1/3; schede 2/4, facoltative) e dei docenti (scheda 7, facoltativa).

L'applicativo web, disponibile una volta effettuato l'accesso protetto nel portale dedicato agli studenti e ai docenti, consente di esprimere la propria opinione in pochi click ed in momenti successivi.

All'iscrizione, dal 2° anno in poi, è richiesta la compilazione della scheda di sintesi del Corso di Studio e una scheda di analisi per ciascun esame di profitto sostenuto nell'anno precedente.

A partire dai 2/3 delle lezioni programmate (scheda studenti e scheda docenti) e fino alla prima sessione di esami (scheda docenti), è richiesta la compilazione delle schede previste per la valutazione degli insegnamenti frequentati (studente) o tenuti (docente). È comunque obbligatorio, per gli studenti che non lo avessero fatto nella finestra temporale prevista, compilare la scheda di ciascun insegnamento (scheda studenti frequentanti o non frequentanti), prima di sostenere il relativo esame. Per i docenti si tratta di un dovere istituzionale.

Per gli studenti, all'accesso il sistema mostra gli insegnamenti per i quali non sono stati ancora sostenuti gli esami, in relazione al proprio piano di studi, all'anno di iscrizione ed alla carriera universitaria maturata; prima di esprimere le proprie opinioni, per ciascun insegnamento lo studente deve innanzitutto scegliere, sotto la propria responsabilità, se dichiararsi frequentante (deve aver seguito almeno il 50% delle lezioni previste) o meno e compilare la scheda corretta; in ciascun caso, lo studente potrà esprimere le proprie opinioni sull'attività didattica svolta nell'Ateneo.

Alla fine del processo, e in coerenza con i contenuti ed i tempi proposti da ANVUR, l'Ateneo distribuisce agli interessati (docenti, presidenti di CdS, direttori di Dipartimento) il report di sintesi dei giudizi, che vengono pubblicati in una pagina web dedicata e accessibile del portale d'Ateneo per darne la massima diffusione.

I risultati delle rilevazioni sono inoltre fondamentali strumenti di conoscenza e riflessione per il gruppo di Assicurazione della Qualità di ciascun Corso di Studio al momento della redazione del rapporto di riesame.

Dall'a.a. 2014/2015 sono in vigore le Linee guida alla compilazione delle schede di rilevazione delle opinioni sulla didattica, consultabili al link:

<http://www.unict.it/sites/default/files/LG%20schede%20rilevazione%20OPIS%20def.pdf>

La ricognizione delle opinioni dei laureandi sul Corso di Studio nel suo complesso è basata sugli appositi questionari raccolti da AlmaLaurea.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: http://nucleo.unict.it/val_did/anno_1718/insegn_cds.php?cod_corso=555

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Livello di soddisfazione laureandi

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

13/09/2018

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=943&gru>

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

25/09/2018

Link inserito: http://didattica.unict.it/statonline/ava2018/D7_L-36_0870106204200001.PDF**QUADRO C2****Efficacia Esterna**

25/09/2018

I dati riportati si riferiscono ai laureati di due precedenti Corsi di Laurea, entrambi ad esaurimento: Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36, 15) e Storia, politica e relazioni internazionali (interclasse L-36/L-42).

L'attuale CdL L-36, essendo stato attivato nell'a.a 2014-15, ha avuto i suoi primi laureati a partire dal 2017.

Sembra, comunque, utile il riferimento a dati che riguardano laureati con profilo analogo a quello previsto per il CdL attivo.

Descrizione link: Condizione occupazionale

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=943&gru>Pdf inserito: [visualizza](#)**QUADRO C3****Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

19/09/2018

Sono stati intervistati i tutor aziendali distribuiti negli enti/aziende che hanno stabilito rapporti lavorativi con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Rispetto al CdS specifico, hanno risposto al questionario somministrato tutti i tutor tra quanti, nel corso dell'a.a. 2017/18, hanno accolto almeno 1 tirocinante.

Dalle risposte prese in esame è emerso come in tutti i 68 casi l'assegnazione dei compiti al tirocinante è stata effettuata dal tutor aziendale sulla base del progetto formativo stipulato.

In tutti i 68 casi il tirocinio si è svolto secondo quanto stabilito nel progetto formativo individualizzato per ciascuno studente e le attività indicate nel progetto sono risultate sufficientemente articolate. Solo in 3 casi sono risultate poco articolate.

Relativamente alla preparazione del tirocinante, in una scala di voti minimo 1 e massimo 5:

- la capacità di apprendimento dello studente (se pone domande su quanto non gli è chiaro relativamente ai compiti che gli vengono assegnati, se sa cogliere autonomamente le opportunità formative, se sa usare di propria iniziativa le varie fonti di informazione reperibili nel Servizio risulta in media 4.5;

- la capacità di autovalutazione (se si prepara al lavoro di tirocinio dimostrandosi attento, riflessivo, propositivo) risulta in media 4.3

- la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite alla pratica professionale (se ha consapevolezza della necessità di acquisire conoscenze teoriche per orientare l'azione concreta, se riconosce e coglie gli obiettivi degli interventi) risulta in media 4,5;

- la capacità di realizzare interventi (se ha acquisito abilità di comunicazione, se sa lavorare in maniera autonoma, se utilizza la relazione interpersonale come strumento di intervento) risulta in media 4.8.

Dalle risposte prese in esame è emerso come in tutti i casi i tirocinanti abbiano acquisito la capacità di svolgere in modo

autonomo i compiti assegnati e lavorato autonomamente. Il profilo formativo dei tirocinanti è stato giudicato ottimo.

È stato chiesto ai tutor aziendali, inoltre, di attribuire un giudizio (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo):

- all'assistenza, da parte del tutor didattico, nella risoluzione dei problemi relazionali con il tirocinante: Media giudizio ottimo;
- all'assistenza, da parte del dipartimento, nella risoluzione dei problemi amministrativi e burocratici: Media giudizio buono

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario di valutazione del tutor aziendale



05/09/2018

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla "qualità della didattica" e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

• alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);

• ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);

• a definire standard e linee guida per la "qualità dei programmi curriculari" e per il "monitoraggio dei piani di studio", con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;

• ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualita>

05/09/2018

Prof.ssa La Rocca Delia- Referente CdS e Responsabile del Riesame

Prof.ssa Longo Francesca - Docente del CdS e Responsabile QA CdS

Prof.ssa Gozzo Simona- Docente del CdS

Prof.ssa Irrera Daniela - Docente del CdS

Sig.ra Maria Pia Cammarata - Tecnico - amministrativo

Sig. Salvatore Musumeci - Studente

Sig.ra Elisabeth Zhao Yun - Studentessa

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/09/2018

La Commissione paritetica dipartimentale nella riunione del 12/12/2013 ha nominato una Commissione tecnica formata dai proff. Barone, Aleo, D'Amico, Attina, per discutere sulla trasformazione del Corso interclasse L42-L36 (Storia e Scienza Politica e delle Relazioni Internazionali) in Corso L36 - Storia, Politica e Relazioni Internazionali.

Il Corso L36 - Storia, Politica e Relazioni Internazionali intende proporre obiettivi formativi multi e interdisciplinari per la comprensione dei grandi processi di trasformazione del mondo contemporaneo con particolare rilievo per i fenomeni di globalizzazione delle relazioni economiche e politiche e per le loro profonde radici storiche.

Nei tre anni di Corso i laureati sono messi di fronte alle sfide dell'apprendimento autonomo e dell'aggiornamento continuo delle conoscenze. Questo si ottiene adottando, in armonia con le specifiche caratteristiche dei singoli corsi di lezione, materiali di studio e supporti informativi diversificati. Lo studio della Lingua inglese, previsto nel curriculum del Corso $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ orientato anche a questo scopo di allargamento delle capacità $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ di apprendimento individuale. Si rileva che anche per l'a.a. 2016-2017 così $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ come per il precedente, a supporto delle attività $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ svolte dalla segreteria, $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ stato dedicato un tutor a cui le matricole potevano fare riferimento e rivolgersi durante i primi mesi del loro percorso universitario.

A conclusione del primo anno di attivazione, in considerazione dei dati disponibili per l'anno accademico 2014/2015, il gruppo di Riesame - non rilevandosi alcuna particolare criticità $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ - ha ritenuto che non fosse necessario predisporre specifici interventi correttivi.

Per il secondo anno di attivazione, invece, in considerazione dei dati disponibili per l'anno accademico 2015/2016 (in particolare, il numero di esami sostenuti dagli studenti, i CFU conseguiti e i risultati dei questionari di valutazione), il Cdl ha ritenuto utile attivare una serie di corsi integrativi di sostegno per colmare i deficit sulle competenze di base. I corsi integrativi sono stati individuati nella riunione del CdL del 3.06.2015 e deliberati dal Consiglio di Dipartimento del 30.09.2015 n. 21/2015.

Il medesimo intervento correttivo $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ stato predisposto anche per l'anno in corso: sono stati approvati i corsi integrativi come da verbale del CdS del 20.06.2016.

Per l'a.a. 2017-2018, $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ stata approvata dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Cdl, una parziale riformulazione del Piano degli Studi. In particolare, si $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ provveduto a modificare la precedente modulazione degli insegnamenti (prima suddivisi in moduli da 3 CFU) e a rettificare la ripartizione dei CFU tra gli insegnamenti pluridisciplinari (intervento relativo a soli quattro insegnamenti). Tali modifiche al Piano degli studi si sono rese necessarie per adeguare l'offerta formativa del Cdl ai nuovi criteri nazionali in materia di "parcellizzazione degli insegnamenti" dettati dal D.M. n. 987/2016, Allegato A, ed illustrati dalle Linee guida CUN, del 16 dicembre 2016, "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'a.a. 2017/18". Va rilevato che le modifiche apportate per l'a.a. 2017-2018 hanno dato luogo ad una serie di criticità $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$, per superare le quali si $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ resa necessaria una più $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ incisiva revisione dell'ordinamento didattico.

Per l'a.a. 2018-2019 $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ stata approvata dagli organi competenti, su proposta del Cdl, e con parere positivo del CUN, una revisione dell'ordinamento didattico funzionale alla costruzione di un'offerta formativa multidisciplinare altamente flessibile, volta anche a consentire l'attivazione di eventuali percorsi di approfondimento su profili tematici specifici.

Tale revisione si $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ resa necessaria, sia per superare alcune criticità $\dot{\iota}$ $\dot{\iota}$ emerse nel primo triennio di esperienza, sia per l'esigenza di aderire agli indirizzi CUN in tema di costruzione di "Nuovo Modello di sistemazione dei saperi, che sia coerente

con il contesto internazionale della ricerca e della formazione universitarie, nonché funzionale ad una maggiore flessibilità degli ordinamenti dei corsi di studio". In tale direzione, si è rivelato indispensabile dotarsi di un ordinamento didattico idoneo ad una programmazione delle attività più razionale ed elastica, in grado di coniugare l'esigenza di continuità del Cds con la necessità di adeguare annualmente i Regolamenti di corso e i piani di studio alle trasformazioni della domanda di formazione, nonché alle esigenze di sostenibilità del corso in relazione ai mutamenti dell'Organico Docente.

Il nuovo ordinamento didattico ha consentito di approvare per l'a.a. 2018-2019 un nuovo Piano degli studi, che mira in particolare:

- a distribuire in modo più equilibrato il carico didattico tra insegnamenti, cicli e anni accademici;
- a potenziare le esperienze di tirocinio (da 3 CFU a 6 CFU);
- ad incentivare le attività e le esperienze di internazionalizzazione.

QUADRO D4

Riesame annuale

05/09/2018

Il gruppo di riesame del CdL ha svolto e svolge una periodica attività di predisposizione, monitoraggio e valutazione delle informazioni necessarie alla compilazione delle schede di riesame annuale e ciclica richiesta dall'Anvur. Il gruppo, nell'espletamento di queste funzioni, si riunisce durante l'anno e con una maggiore frequenza in prossimità delle scadenze fissate dal Miur. Il Gruppo, avendo la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso, ha riportato di volta in volta gli esiti al Consiglio del CdL, ai fini dell'approvazione del rapporto annuale di riesame.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano RD	Storia, politica e relazioni internazionali
Nome del corso in inglese RD	History, Politics and International Relations
Classe RD	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.dsps.unict.it
Tasse	http://www.unict.it/it/didattica/news/unict-dallaa-201819-sistema-contributivo-pi%C3%B9-equo-e-nuovi-servizi-agli-
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LA ROCCA Delia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	COSTANZO	Giorgia Agata Rita	SPS/02	RU	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
2.	DI MAURO	Danilo	SPS/04	RD	1	Base/Caratterizzante	1. PROCESSI DECISIONALI E SCIENZA POLITICA 2. POLITICA E SCIENZA POLITICA
3.	GOZZO	Simona Manuela Antonietta	SPS/07	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA GENERALE
4.	LA ROCCA	Delia	IUS/01	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PRIVATO 1. SISTEMA POLITICO

5.	LONGO	Francesca	SPS/04	PO	.5	Base/Caratterizzante	DELL'UNIONE EUROPEA
6.	MARLETTA	Lucia Maria Rita	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. La comunità internazionale e i soggetti 2. Le fonti e la loro attuazione
7.	MILITELLO	Paolo Maria	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA MODERNA
8.	NICOSIA	Cataldo Giuseppe	SPS/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
9.	PIAZZA	Giovanni	SPS/11	PA	1	Caratterizzante	1. POTERE E PARTECIPAZIONE 2. COMUNICAZIONE POLITICA E OPINIONE PUBBLICA
10.	POIDOMANI	Giancarlo	M-STO/04	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA CONTEMPORANEA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Miroglio	Mariaclara	MARIMIROGLIO@GMAIL.COM	
Musumeci	Salvatore	MUSUMECISALVATORE97@GMAIL.COM	
Zhao	YunElisabeth	ELIZHAO90@GMAIL.COM	
Cuc	SebastianoSalvatore	SEBY_CUCE@ICLOUD.COM	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cammarata	Maria Pia

Gozzo	Simona
Irrera	Daniela
La Rocca	Delia
Longo	Francesca
Musumeci	Salvatore
Zhao Yun	Elisabeth

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PIAZZA	Giovanni		
IRRERA	Daniela		
GOZZO	Simona Manuela Antonietta		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 250

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 22/05/2018

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - CATANIA

Data di inizio dell'attività didattica	10/10/2018
Studenti previsti	250

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD

Codice interno all'ateneo del corso	Y47
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

RAD

Data di approvazione della struttura didattica	16/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/03/2012 - 15/01/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	06/03/2012

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di un corso di nuova istituzione, che deriva dalla contemporanea soppressione di due preesistenti corsi in classe L-36 e L-16&L-42, è motivata dalla volontà di razionalizzare l'offerta didattica proposta, strutturata secondo quanto previsto dalla normativa in vigore, e presenta la congruenza tra gli obiettivi formativi e la struttura didattica del corso. Il Nucleo, pertanto, esprime parere favorevole.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

La proposta di un corso di nuova istituzione, che deriva dalla contemporanea soppressione di due preesistenti corsi in classe L-36 e L-16&L-42, è motivata dalla volontà di razionalizzare l'offerta didattica proposta, è strutturata secondo quanto previsto dalla normativa in vigore, e presenta la congruenza tra gli obiettivi formativi e la struttura didattica del corso. Il Nucleo, pertanto, esprime parere favorevole.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Il Comitato, segnatamente alla proposta di istituzione, ai sensi D.M. 270/04, del Corso di laurea interclasse L-42 e L-36 in Storia e scienze politiche e delle relazioni internazionali, non riscontrando particolari problematiche al riguardo, esprime unanime parere favorevole.

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2016	081811666	COMUNICAZIONE POLITICA E OPINIONE PUBBLICA (modulo di SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI) <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Giovanni PIAZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/11	24
2	2016	081811653	DAL SISTEMA DEGLI STATI ALLE ORIGINI DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (modulo di STORIA DELL'EUROPA E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE) <i>semestrale</i>	SPS/03	Giuseppe ASTUTO <i>Professore Ordinario</i>	SPS/03	24
3	2018	081811648	DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Delia LA ROCCA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	42
4	2017	081801890	GEOGRAFIA POLITICO ECONOMICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Gianni PETINO <i>Ricercatore confermato</i>	M-GGR/02	48
5	2016	081811654	IL SISTEMA POLITICO - ISTITUZIONALE DELL'UNIONE EUROPEA, DA MAASTRICHT ALLA CONVENZIONE PER UNA COSTITUZIONE EUROPEA (modulo di STORIA DELL'EUROPA E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE) <i>semestrale</i>	SPS/03	Giuseppe ASTUTO <i>Professore Ordinario</i>	SPS/03	24
6	2016	081811658	L'AFRICA DALLA COLONIZZAZIONE ALLE INDIPENDENZE (modulo di STORIA DELL'AFRICA) <i>semestrale</i>	SPS/13	Agata Daniela MELFA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/13	24
			L'EUROPA DELLE GUERRE MONDIALI (modulo di STORIA		Giuseppa DI GREGORIO		

7	2016	081811652	DELL'EUROPA E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE) <i>semestrale</i>	M-STO/04	<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/04	24
			L'ordinamento giuridico dell'UE		Francesco Domenico RICCIOLI		
8	2016	081811662	(modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO) <i>semestrale</i>	IUS/14	<i>Professore Associato confermato</i>	IUS/14	24
			LA CRISI DELL'EGEMONIA EUROPEA		Giuseppa DI GREGORIO		
9	2016	081811655	(modulo di STORIA DELL'EUROPA E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE) <i>semestrale</i>	M-STO/04	<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/04	24
10	2017	081801886	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Andrew BRAYLEY		72
11	2018	081812069	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		63
			La comunita' internazionale e i soggetti		Docente di riferimento		
12	2016	081811660	(modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO) <i>semestrale</i>	IUS/13	Lucia Maria Rita MARLETTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	24
			La tipologia delle fonti ed i rapporti tra il diritto dell'Unione e l'ordinamento italiano. La tutela giudiziaria nell'UE		Francesco Domenico RICCIOLI		
13	2016	081811663	(modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO) <i>semestrale</i>	IUS/14	<i>Professore Associato confermato</i>	IUS/14	24
			Le fonti e la loro attuazione		Docente di riferimento		
14	2016	081811661	(modulo di DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO) <i>semestrale</i>	IUS/13	Lucia Maria Rita MARLETTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	24
			POLITICA E SCIENZA POLITICA		Docente di riferimento		
15	2018	081812336	(modulo di SCIENZA POLITICA) <i>semestrale</i>	SPS/04	Daniilo DI MAURO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/04	42
			POLITICA		Daniela		

16	2017	081801891	INTERNAZIONALE E SISTEMI POLITICI COMPARATI <i>annuale</i>	SPS/04	IRRERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	96
17	2016	081811665	POTERE E PARTECIPAZIONE (modulo di SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI) <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Giovanni PIAZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/11	24
18	2018	081812337	PROCESSI DECISIONALI E SCIENZA POLITICA (modulo di SCIENZA POLITICA) <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento Danilo DI MAURO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/04	21
19	2017	081801887	SISTEMA POLITICO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente di riferimento (peso .5) Francesca LONGO <i>Professore Ordinario</i>	SPS/04	48
20	2017	081801892	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO <i>semestrale</i>	SPS/09	Michelina CORTESE <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/09	48
21	2018	081811958	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Simona Manuela Antonietta GOZZO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	63
22	2018	081811957	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Giancarlo POIDOMANI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/04	63
23	2018	081812070	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE <i>semestrale</i>	SPS/02	Docente di Giorgia Agata Rita COSTANZO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/02	63

24	2017	081801888	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE <i>annuale</i>	SPS/02	riferimento Cataldo Giuseppe NICOSIA <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/02	96	
25	2017	081801889	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA <i>annuale</i>	M-STO/04	Rosario MANGIAMELI SCROFANI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	96	
26	2016	081811657	STORIA E STORIOGRAFIA DELL'AFRICA FINO ALL'INIZIO DEL PERIODO CONTEMPORANEO (modulo di STORIA DELL'AFRICA) <i>semestrale</i>	SPS/13	Agata Daniela MELFA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/13	24	
27	2018	081811642	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Paolo Maria MILITELLO <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/02	42	
							ore totali	1191

Offerta didattica programmata

Attività di base settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SPS/04 Scienza politica <i>POLITICA E SCIENZA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ISTITUZIONI, ATTORI E POLITICHE DEL SISTEMA GLOBALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>ISTITUZIONI, ATTORI E POLITICHE DEL SISTEMA GLOBALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
formazione interdisciplinare	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	48	36	32 - 42
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO PUBBLICO - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			45	41 - 51
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
discipline storico-politiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia dell'Italia contemporanea (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>Storia dell'Italia contemporanea - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	36	21	18 - 30
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

discipline economiche-politiche	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA POLITICA (3 anno) - 12 CFU - semestrale</i> <i>ECONOMIA POLITICA - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE (3 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	24	12	12 - 12
discipline sociologiche	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	21	15	12 - 24
discipline politologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/04 Scienza politica <i>Politica dell'Unione europea e politiche pubbliche (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>Politica dell'Unione europea e politiche pubbliche - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	36	18	18 - 30
discipline giuridiche	SPS/01 Filosofia politica <i>FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>FILOSOFIA POLITICA - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i> IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> IUS/13 Diritto internazionale <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i> IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	18	18 - 30

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)

Totale attività caratterizzanti

84 78 -
126

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO DI FAMIGLIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DISCIPLINA DELLA ATTIVITA' DI REGOLAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			

TRADIZIONI RELIGIOSE E ORDINE SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale

M-GGR/02 Geografia economico-politica

GEOGRAFIA POLITICO ECONOMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale

GEOGRAFIA POLITICO ECONOMICA - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale

M-STO/04 Storia contemporanea

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA: FONTI E STORIOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale

STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 3 CFU - semestrale

Attività formative
affini o
integrative

STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 3 CFU - semestrale

81 27

18 -
30
min
18

SPS/04 Scienza politica

PROCESSI DECISIONALI E SCIENZA POLITICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl

ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale

SISTEMI POLITICI COMPARATI (3 anno) - 3 CFU - semestrale

SISTEMI POLITICI COMPARATI (3 anno) - 3 CFU - semestrale

SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (3 anno) - 6 CFU - semestrale

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale

SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa

STORIA DELL'AFRICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale

STORIA DELL'AFRICA - CORSO IN CONVENZIONE INTERNAZIONALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale

Totale attività Affini

27 18 -
30

Altre attività

**CFU CFU
Rad**

A scelta dello studente

12 12 -
18

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)

Per la prova finale

6 6 - 6

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera

- -

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -

Ulteriori conoscenze linguistiche

- -

Abilità informatiche e telematiche

- -

Ulteriori attività formative
(art. 10, comma 5, lettera d)

Tirocini formativi e di orientamento

6 3 - 6

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

- -

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	24	21 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 158 - 237



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica	32	42	32
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	9	9	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		-		
Totale Attività di Base		41 - 51		

Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline storico-politiche	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	18	30	10
discipline economiche-politiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	12	12	10
	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del			

discipline sociologiche	lavoro SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	12	24	10
discipline politologiche	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	18	30	10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	18	30	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			78 - 126	

Attività affini

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/04 - Storia contemporanea SECS-S/01 - Statistica SPS/04 - Scienza politica SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa	18	30	18
Totale Attività Affini			18 - 30	

Altre attività

RAD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21 - 30	

Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	158 - 237

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Sono state apportate le modifiche suggerite dal CUN

Si precisa, inoltre, che Il Dipartimento di Scienze politiche e sociali ritiene di aderire allo spirito dei processi avviati dal CUN per un AGGIORNAMENTO E UNA SEMPLIFICAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE DEI SAPERI ACCADEMICI ANCHE IN FUNZIONE DELLA FLESSIBILITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA, che ha proceduto allo sviluppo della riflessione sulla flessibilità $\frac{1}{2}$ delle classi di laurea: "il Consesso ha condiviso la necessità $\frac{1}{2}$ di sottoporre a manutenzione le classi di laurea e di laurea magistrale già $\frac{1}{2}$ presenti in modo da aumentarne la flessibilità $\frac{1}{2}$, garantendo comunque la possibilità $\frac{1}{2}$ di prosecuzione dell'offerta formativa esistente".

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RAD

Note relative alle attività di base

RAD

Note relative alle altre attività

RAD

La conoscenza di lingue straniere è garantita dall'inserimento di corsi curriculari di lingue.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RAD

L'inserimento tra le attività affini (anche tramite reiterazione) di settori previsti per la classe di laurea (IUS/01; IUS/02; IUS/10; L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/14; M-STO/04; SECS-S/01; SPS/04; SPS/08; SPS/11) è funzionale alla costruzione di un'offerta formativa multidisciplinare altamente flessibile, volta a consentire l'attivazione di eventuali percorsi di approfondimento su profili tematici specifici. Tale inserimento risponde all'esigenza di aderire agli indirizzi CUN in tema di costruzione di "nuovo modello di sistemazione dei saperi, che sia coerente con il contesto internazionale della ricerca e della formazione universitarie, nonché funzionale a una maggiore flessibilità degli ordinamenti dei corsi di studio". In tale direzione, risulta indispensabile dotarsi di un ordinamento didattico idoneo ad una programmazione delle attività più razionale ed elastica, in grado di coniugare l'esigenza di continuità del Cds (evitando continue modifiche dell'ordinamento didattico) con la necessità di adeguare annualmente i Regolamenti di corso e i piani di studio alle trasformazioni della domanda di formazione, nonché alle esigenze di sostenibilità del corso in relazione ai mutamenti dell'Organico Docente.

L'inserimento di SSD previsti per la classe di laurea, già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti, anche tra i settori affini ha lo scopo di consentire l'attivazione di eventuali percorsi di approfondimento relativi a profili tematici specifici, che possono richiedere percorsi multidisciplinari, anche usufruendo della possibilità di istituire per tali contenuti insegnamenti integrati, costituiti da moduli con un numero di CFU inferiore a 6. In particolare:

- IUS/01 consente l'inserimento nel piano degli studi di insegnamenti, anche opzionali, e/o di percorsi integrati idonei a rafforzare le conoscenze di base in tema di tutela dei diritti della persona nei contesti globalizzati e nelle relazioni internazionali (ad es.: diritti dei migranti, diritti dei minori stranieri, ricongiungimenti familiari, diritto antidiscriminatorio);
- M-STO/04 permette di arricchire il percorso formativo con approfondimenti tematici, insegnamenti opzionali e/o percorsi integrati multidisciplinari sull'evoluzione dei processi storici contemporanei;
- SPS/04 e SPS/11 consentono l'attivazione di approfondimenti tematici, insegnamenti opzionali e/o di percorsi integrati multidisciplinari idonei alla comprensione della dimensione politologica della regolazione delle società complesse.

Con riferimento agli SSD previsti per la classe di laurea non inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti, si precisa che l'indicazione di:

- IUS/02 permette l'attivazione di insegnamenti relativi alla comparazione tra sistemi giuridici, essenziale per chi voglia operare in contesti internazionali;
- IUS/10 permette l'attivazione di insegnamenti relativi all'organizzazione e alle procedure delle pubbliche amministrazioni;
- L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/14, consente di arricchire l'offerta formativa del Cds con insegnamenti di una pluralità di lingue straniere (altrimenti consentita solo nella forma extracurricolare);
- SECS-S/01, consente l'attivazione di insegnamenti idonei a fornire strumenti di base per la lettura dei fenomeni sociali anche da un punto di vista statistico;
- SPS/08, consente l'attivazione di insegnamenti relativi alla comprensione del ruolo dei media nelle trasformazioni delle

società contemporanee.

L'inserimento tra le attività affini di settori non previsti (IUS/11; M-GGR/02; M-DEA/01; SPS/13) mira a rafforzare le conoscenze culturali e metodologiche indispensabili per l'effettivo perseguimento degli obiettivi formativi del Corso, nonché per l'inserimento del laureato in ambiti lavorativi congruenti con le finalità del Corso.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , M-STO/04 , SPS/04 , SPS/11)